

CONSULENZA **Verso** una norma europea.

L'Italia sta attivamente contribuendo al dibattito internazionale sulla **Norma ISO 22222**, che specifica i requisiti di qualità della pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale personale. Le attività del **GL14**, il gruppo di lavoro dell'**UNI** (l'ente di Unificazione e Normazione italiano) che si sta occupando di redigere tre documenti nazionali specifici a integrazione della Norma UNI-ISO22222:2008, hanno contribuito alla candidatura di Milano come sede per il secondo incontro. L'iniziativa internazionale ha preso avvio dall'ON, ente di normazione austriaco, che con la collaborazione dell'AFP (l'associazione dei *Financial Planners* austriaci), ha organizzato il primo meeting il 13 novembre 2008 a Vienna. L'obiettivo dell'evento era quello di verificare lo stato di adozione della Norma a livello mondiale, attraverso un'analisi delle esperienze e delle criticità emerse a tre anni dalla pubblicazione della norma ISO. Molti dei partecipanti erano membri dell'originaria commissione TC222, il gruppo di lavoro internazionale che si è occupato della stesura della Norma. Oltre ai padroni di casa austriaci e al segretario statunitense del TC222, erano presenti esperti provenienti da Regno Unito, Francia, Germania, Stati Uniti, Malesia e Italia (Canada e Argentina hanno inviato un memo, non potendo intervenire direttamente). Era inoltre presente in veste di osservatore un delegato scozzese in rappresentanza dell'ISO. Dopo la presentazione dello stato dell'arte sull'adozione della Norma nei vari Paesi, la discussione si è incentrata in particolare sui fattori chiave per l'applicazione e la certificazione della Norma. Innanzitutto gli Stati Uniti hanno avanzato l'ipotesi di portare la Norma a livelli di "enforcement" (quindi di obbligatorietà), attraverso il coinvolgimento delle Autorità e delle Istituzioni di mercato; a livello europeo tale idea potrebbe vedere il coinvolgimento di organismi comunitari. Sono stati poi affrontati vari aspetti relativi alla effettiva applicazione della Norma, che richiede la definizione e l'accertamento di comportamenti e non solo di competenze. I Paesi con processi di certificazione operanti e attivi sono l'Austria, con circa 200 operatori certificati, e il Regno Unito, con vari Enti di certificazione che hanno avviato la propria attività. Gli Stati Uniti, che sono i promotori originari della Norma, hanno dichiarato di essere particolarmente interessati a condividere le esperienze che stanno raccogliendo i vari Paesi; hanno inoltre ribadito la volontà di mantenere il ruolo di leadership tecnica e di direzione del gruppo. La discussione si è poi allargata a tematiche quali i modelli di remunerazione della consulenza e l'ambito di certificazione della Norma (persone e/o organizzazioni). Infine, la presentazione delle attività italiane del gruppo di lavoro GL14 è stata particolarmente apprezzata, in quanto i documenti attualmente in fase di realizzazione vanno a colmare molte delle lacune e delle criticità evidenziate dal tavolo di Vienna.



Al termine della giornata dei lavori, la riunione dell'*Implementation Committee* sulla ISO22222:2005 si è conclusa con la redazione di un "executive summary" all'interno del quale sono stati fissati e condivisi i punti di riflessione su quanto avvenuto finora, nonché l'indicazione dei futuri passi ed obiettivi del gruppo. E' stata infine condivisa la volontà di proseguire i lavori del gruppo, allargandolo a tutti gli *stakeholder* interessati, e di condurre iniziative comuni volte alla promozione e alla diffusione della Norma a livello internazionale. All'Italia, in virtù dell'importanza dei lavori per la realizzazione di una "Guida all'applicazione della Norma" e di una "Guida alla scelta del *Personal Financial Planner*", è stato riconosciuto un ruolo rilevante all'interno del gruppo e, probabilmente, la seconda riunione dell'*Implementation Committee* si terrà a Milano.

Andrea Carbone, Progetica

membro del gruppo di Lavoro GL14 dell'UNI,
presente all'Implementation Committee di Vienna